

Tris per Antonio Pizzolante

Pubblicato: Lunedì 2 Giugno 2008

Lo Spazio d'Arte Stellanove di Mendrisio presenta contemporaneamente al Museo Internazionale Design Ceramico Civica Raccolta di Terraglia a Cerro di Laveno (VA) e negli spazi di Villa Frua a Laveno (VA) recenti opere di Antonio Pizzolante. Lo spazio della galleria ticinese accoglie opere prevalentemente bidimensionali ma che conservano una struttura scultorea ben definita e radicata ormai da anni nella poetica dell'artista. La plasticità delle forme, la costruzione delle superfici, attraverso l'integrazione dei diversi materiali (terracotta, carta, pietra, ferro, legno) evidenziano l'atemporalità della manifestazione creativa, concedendo il titolo alla mostra di "stanzesenzatempo". Intime stanze che hanno la forza di contenere ed esprimere la capacità dell'uomo di oggi di specchiarsi nella storia ma al tempo stesso con schiettezza e semplicità arcaica ri-flettersi negli avvenimenti che verranno.

"L'arte di Antonio Pizzolante non è contemporanea, ma atemporanea. – spiega Guglielmo Gigliotti – La sfera magico-sacrale e mitologico-rituale da cui attinge essenziali morfologie e icastiche simbologie appartiene ad una condizione organicamente "timeless" del nostro essere profondo.

Nell'era dell'isteria da progresso, è bene che qualcuno affermi con poetica forza che si procede comunque e sempre verso l'origine. Pizzolante è in tal senso un'artista radicale, sia nel senso che procede sempre diretto al suo scopo espressivo, sia nel senso che lo fa attingendo alle radici. Le radici sono qui, non sono lontane, sono al centro della nostra psiche, il centro inconscio, archivio sterminato di emblemi ed essenze".

Dalle prime esperienze scenografiche legate agli anni '70 e l'avvio verso una scultura che si interessava ad uno spazio pensato e vissuto, l'ultima ricerca di Antonio Pizzolante privilegia soluzioni archetipe, primarie, essenziali, intese a ritrovare nella memoria e nella centralità dell'uomo il ruolo dell'arte. Intenso in questi ultimi anni il percorso espositivo, con partecipazioni in rassegne nazionali e internazionali a Parigi, Lugano, Milano, Lamezia Terme, Bad Vöslau, Girona, Caen, Saragozza. Tra riconoscimenti più importanti il primo premio alla XXII Rassegna nazionale di Disegno Contemporaneo "Giovanni Segantini" e il primo premio alla 14ª edizione per l'Arte Contemporanea del Comune di Sarezzo in provincia di Brescia. Nel 2005 è tra gli artisti premiati alla prima Biennale di Ankara in Turchia. Tra le recenti partecipazioni, le più importanti si possono annoverare in: Progetto Esserci – Padiglione Italia a Venezia, mostra sostenuta, tra gli altri, da Jean Blankaert e Philippe Daverio, "Contemporaneo Italiano" presso l'Istituto Italiano di Cultura di Bruxelles, "Porelarte" Feria General de Saragozza, Spagna, "Timeless" Archivio di Stato di Roma e "Dall'Ideale all'Arte Contemporanea – Identità e Umanesimo Palazzo Ducale di Sabbioneta.

Vive e lavora a Laveno in provincia di Varese dove insegna Disegno e Storia dell'Arte.

ANTONIO PIZZOLANTE

stanzesenzatempo

8 giugno – 27 luglio 2008

Inaugurazione: domenica 8 giugno ore 11

Curatrice: Gabrielle-Dominique Rondez

Presentazione: Claudio Rizzi, critico e storico dell'arte

Catalogo con testi di Claudio Rizzi, Alberto Veca, Consuelo Farese

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it